

REPUBBLICA ITALIANA

*Regione Siciliana*ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO l'art. 20 della legge regionale 29/12/2003, n. 21
- VISTO l'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243;
- VISTA l'art. 1, comma 2 della legge 24/12/2007 n. 247;
- VISTO l'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- VISTO l'art. 24 del decreto legge 6/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22/12/2011, n. 214;
- VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto d'impiego;
- VISTA la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto del MEF del 05/12/2017;
- VISTA la circolare n. 70272 del 25/05/2015 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTA la circolare n. 104079 del 11/11/2020 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
- VISTO l'accordo del 03/08/2015 stipulato con l'A.R.A.N. - Sicilia in ordine alla revocabilità dell'istanza di collocamento in quiescenza anticipato;
- VISTA l'istanza del 23/09/2015, assunta al protocollo generale del Dipartimento della Funzione Pubblica in pari data al n. 122503, con la quale il Sig. Durante Pietro nato a XXXXX il XXXXX dipendente a tempo indeterminato dell'Amministrazione Regionale ha dichiarato che alla data del 21/03/2020, maturerà i requisiti per l'accesso alla pensione di anzianità in base alla normativa previgente il d.l. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla l.n. 214/2011 e chiede di essere collocato in quiescenza ai sensi dell'art. 52, comma 5 della l.r. n. 9/2015;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. prot. n. 143670 del 13/12/2019, con la quale è stato comunicato al Fondo Pensioni Sicilia che, il Sig. Durante Pietro ha presentato istanza di collocamento in quiescenza anticipato ai sensi dell'art.52, comma 5 della l.r. n. 9/2015 e maturerà i requisiti per il diritto alla pensione, in base alla disciplina previgente al citato d.l. n. 201/2011, il 21/03/2020, con fuoruscita dal servizio dal 01/07/2020;
- VISTA la nota della prot. n. 128 del 07/01/2020, con la quale il Fondo Pensioni Sicilia ha comunicato che, per esigenze di servizio, il Sig. Durante Pietro è stato contingentato fino al 30/12/2020;
- VISTA la nota del Servizio 3/F.P. - prot. n. 100730 del 03/11/2020 - con la quale si comunica al dipendente, ed agli uffici interessati, che il rapporto di lavoro sarà risolto a decorrere dal 31/12/2020;
- VISTO il D.A. n. 1589/IV del 04/04/1985, registrato dalla Corte dei Conti il 17/04/1985 reg. n. 4 - fg. n. 298, con il quale il Sig. Durante Pietro, dalla predetta data è stato nominato nella qualifica di "Dattilografo" del personale dell'Amministrazione Regionale di cui alla tabella "B" allegata alla L.R. n. 145/80 e s.m.i, assumendo effettivo servizio il 10/05/1985;
- VISTO il D.D.G. n. 4152 del 13/11/2003, annotato dalla competente Ragioneria il 31/12/2003 al n. 6399, con il quale il predetto dipendente, a decorrere dal 01/12/2001, è stato collocato nella categoria "C" - posizione economica "6" - Istruttore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P. Reg. n. 10/2001 e s.m.i;
- VISTO lo stato matricolare civile ed il foglio di congedo militare;

ACCERTATO che il Sig. Durante Pietro alla data del 30/12/2020 vanta un'anzianità anagrafica pari ad anni XXXXX e l'anzianità contributiva di seguito descritta:

	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 10/05/85 al 30/12/2020	35	07	21
Servizio miliare di leva	0	11	04
Totale	36	06	25

ACCERTATO altresì che alla predetta data la somma dell'anzianità contributiva e dell'anzianità anagrafica in possesso del dipendente non è inferiore al limite di (98) prescritto per la quota;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla risoluzione del rapporto di lavoro con riconoscimento del diritto a pensione;

DECRETA

Art.1

Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 31/12/2020 è risolto il rapporto di lavoro del Sig. Durante Pietro nato a XXXXX il XXXXX - Istruttore - e, contestualmente, lo stesso è cancellato dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana, con riconoscimento del diritto a pensione ai sensi del combinato disposto dell'art. 1, comma 6 della legge 23/08/2004 n. 243 e s.m.i. e dell'art. 52, comma 5 della legge regionale 07/05/2015, n. 9 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 2

Qualora il dipendente negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali, allo stesso è fatto divieto, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto non sottoposto al visto della Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. n. 10/99, sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Siciliana.

Palermo, li 04 DIC. 2020

F.to IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Visto: si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio
G.G. Palagonia

Originale agli atti d'ufficio

